Comunicato stampa

**La casa immaginata – *Rêverie***

Installazioni e performance di **Lidia Bachis**, **Eva Gerd**, **Sonia Giambrone** e **Chiara Tommasi**

con la partecipazione critica di **Gianluca Brogna**, **Alberto Dambruoso**, **Valentina Gioia Levy** e **Massimo Mattioli**

a cura di **Rosanna Stoppani**

Viterbo, B&B dei Papi Boutique Hotel, Via del Ginnasio, 8

Giovedi 28 novembre, dalle ore 18,00 alle ore 22,00.

Il Boutique Hotel dei Papi ospita la seconda edizione della casa immaginata.

**Rosanna Stoppani**, proprietaria e curatrice, ha invitato quattro artiste a dare forma a fantasticherie che sembrano emergere dalla casa stessa. Il libero gioco che s’intesse tra il classico e il contemporaneo dà vita a un’atmosfera profondamente femminile e distesa sul filo di un equilibrio dinamico.

La visione iniziale dell’evento è stata suggerita dai ricami presenti nella residenza d’epoca. Nelle trine e i merletti la funzione meramente decorativa s’accompagna a una capacità di evocare mondi perduti, eppure sempre riaffioranti da quel sistema di opacità e trasparenze che è il ricamo. I fili si collegano a tracciare trame narrative ordite nella sfera compresa tra il virtuale e l’onirico.

La sinergia tra lo spazio, la curatrice e le artiste si mette alla prova nel confronto con quattro grandi donne del XIX secolo, pioniere dell’arte al femminile. Ciascuna artista propone un intervento disposto sul confine tra sogno e realtà, tra ricordo e visione. Le installazioni performative prendono forma come in un sistema di vasi comunicanti, in piena autonomia ma in un dialogo costante.

*WHITE* è un’opera sinestetica, **Lidia Bachis** trae suggestioni dall’abito bianco che Emily Dickinson scelse di indossare come emblema di ascetico rigore.

**Eva Gerd** con *ANNA-ANE* rievoca memorie infantili generate dalla visione di un quadro di Anna Ancher.

*THUNDERBOLT* di **Sonia Giambrone** è unre-immaginare il sogno di Mary Shelley, dal quale emerse la sua celebre creatura fantastica.

*DUE* è il gioco del doppio di **Chiara Tommasi**, una riflessione contemporanea sul confine maschile-femminile, ispirata dal lungo sonno dell’Orlando di Virginia Woolf.

L’evento sarà impreziosito dalla partecipazione di tre critici. **Gianluca Brogna**, **Alberto Dambruoso**, **Valentina Gioia Levy** e **Massimo Mattioli** abiteranno la casa “*immaginata “,* per un giorno integralmente votata all’arte.